

Finite, per ora, le polemiche sul Festival Filosofia di Modena: sul piatto, in sintesi, potere e denaro. Quanto hanno successo le numerose kermesse culturali sbocciate negli ultimi anni in Italia?

ELENA DONI

ROMA

L'idea venne a Giuseppe Laterza alle tre di un pomeriggio di settembre a Carpi mentre lo scrittore Luciano De Crescenzo ed il filosofo Remo Bodei dialogavano sul tema della morte. Il sole picchiava forte quel giorno sulla piazza di Carpi e un uomo tra il pubblico del Festival della Filosofia ebbe l'idea di ripararsi la testa con il classico cappello fatto con un giornale. Subito il signore che gli sedeva vicino gli chiese se poteva farne uno anche per lui. E poi un altro e un altro ancora. Poco dopo una signora si spalmò la crema sul naso e la prestò alla vicina e così via. «Mi resi conti quel gior-

Lezioni di storia

L'idea è nata sotto un cappello fatto con un giornale...

no dell'importanza del fattore socializzazione nell'offerta di cultura orale. Chi sceglie di andare ad ascoltare un argomento difficile si sente anche umanamente vicino a chi gli sta accanto», dice Laterza.

Capostipite dei festival culturali è stato quella della Letteratura che si tiene a Mantova in settembre e che di festival ne ha «gemmati» (questo il poetico vocabolo usato da uno degli ideatori, Annarosa Buttarelli) ben 1400: compresi quello delle Barzellette, delle Passioni, dei Laghi. Non propriamente culturali, ma pur sempre di «ispirazione culturale».

LA PAROLA AI LETTORI

Il Festival di Mantova è nato 12 anni fa con l'intenzione di creare un incontro tra lettori e scrittori senza troppe mediazioni di interpreti e critici: insomma con l'idea di uno scambio e non di un'offerta culturale calata dall'alto. «Abbiamo scommesso sull'intelligenza delle persone, proponendo un livello popolare alto, in senso gramsciano, per nulla intellettualistico», dice la Buttarelli, che è anche insegnante di filosofia all'università di Verona. L'idea quin-



Pubblico Posti a sedere esauriti a uno degli incontri del Festival Letteratura di Mantova dello scorso anno

“
**GEMME
PREZIOSE
DELLA
CULTURA**

La polemica di Modena non è nata solo per motivi di qualità: il successo dei Festival ha un forte ritorno economico

di non era quella della lezione ma quella che chi legge ha l'autorevolezza per esprimere un'opinione. Ne è nato nel corso degli anni uno scambio tra autori e lettori così memorabile che il Festival pensa ora di creare un archivio per darne testimonianza.

L'enorme successo delle manifestazioni imperniate sull'offerta di cultura è testimoniato dal coinvolgimento di tutta una città e dall'affluenza di famiglie intere con bambini al seguito. È il caso di «Portici di carta» a Torino e di «Artelibro» a Bologna: entrambi dedicati ai libri - al libro d'arte a Bologna - organizzati nel centro storico cittadino, ma anche nelle splendide sedi di palazzi antichi con conferenze o lezioni magistrali. E l'ultimo giorno a Bologna costruzione in piazza Maggiore, con la partecipazione dei